

La rinascita di Villa Cogollo Tornieri

Vicenza, la dimora del '500 darà casa a studenti e lavoratori: «Genererà speranza»

VICENZA Una dimora del '500, Villa Cogollo Tornieri, completamente restaurata e destinata all'housing sociale, ossia ad ospitare studenti universitari e lavoratori. L'operazione, condotta dalla Fondazione Caritas Vicenza

in collaborazione con una lunga serie di benefattori, è stata «benedetta», ieri, dal vescovo Giuliano Brugnatto. Che ha spiegato come l'intervento «potrà tornare a generare accoglienza, cura e spe-

ranza».

a pagina 8 **Pravato**

La bellezza di Villa Cogollo Tornieri dà alloggio a universitari e lavoratori

La dimora del '500 restaurata da Fondazione Caritas e benefattori: «Genererà speranza»

VICENZA Difficile trovare strutture dedicate all'housing sociale eguali in bellezza e storicità. A settembre le porte di Villa Cogollo Tornieri, storico complesso monumentale di via Bellini nel quartiere di San Lazzaro, saranno aperte a studenti universitari e lavoratori temporaneamente fuori sede.

Bellezza e storicità ancora, perché l'edificio risalente al Cinquecento è opera di un autore di scuola palladiana - erroneamente in passato Francesco Muttoni e Ottavio Bertotti Scamozzi attribuirono la paternità ad Andrea Palladio - ed è stato ristrutturato in ottica conservativa, ma adeguato alle nuove funzionalità dallo studio vicentino Gabbiani & Associati.

Artefice dell'operazione è la Fondazione Caritas Vicenza, dal 2015 ente proprietario di villa Cogollo, dopo la donazione da parte dell'istituto religioso «Figlie di Sant'Angela della Compagnia di Sant'Orsola» che la utilizzavano come casa di riposo per religiose. E sempre grazie a numerose donazioni l'intervento di restauro e di trasformazione degli spazi si è concretizzato.

Oltre a risorse Caritas figu-

rano i contributi dell'Istituto Regionale Ville Venete, della Soprintendenza, della Diocesi di Vicenza, di fondi raccolti tramite l'8 per mille, e di risorse elargite da diversi benefattori privati come Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo, Bcc Veneta e Bvr Banca Veneto Centrale.

Ieri la villa è stata battezzata dal vescovo Giuliano Brugnatto, in occasione della fine dei lavori di ristrutturazione iniziati una decina di mesi fa. Per Diocesi e Caritas l'intervento ha una doppia finalità. Si tratta sia di «un'opera di tutela e valorizzazione del patrimonio storico ricevuto in dono» come spiega il presidente della Fondazione Caritas Vicenza don Enrico Pajarin, sia di un intervento che «potrà tornare a generare accoglienza, cura e speranza», come evidenzia poi il vescovo.

Le stanze singole e doppie si trovano nel corpo centrale e nell'ala Nord-Est, e sono ubicate in cinque appartamenti, ma nell'edificio trovano spazio anche delle aree comuni. Nell'ala Nord-Ovest invece continuerà l'attività del centro diurno per la disabilità

mentale.

L'accoglienza prevista dall'housing sociale partirà da settembre, in tempo utile per gli ultimi ritocchi e per l'arredamento degli spazi.

Manca ancora però un ultimo tassello. La bellezza del complesso vincolato dalle Belle Arti stona decisamente con ciò che c'è al di là dell'ingresso sul lato di viale San Lazzaro. L'area dell'ex distributore - un tempo parte del giardino che si affaccia sulla villa - è in condizioni di degrado e incuria e Palazzo Trissino sta attendendo l'intervento del privato, che in questo caso è Kuwait Petroleum. «Stiamo insistendo molto con la società - spiega il sindaco Giacomo Possamai -. Pensiamo che entro qualche mese venga depositato un progetto di riqualificazione». Non saranno costruiti manufatti nell'asse centrale, prima occupato dalla pensilina, ma verranno recuperate le due unità commerciali laterali, mentre è da vedere se nel resto della proprietà ci possa essere una piazza o parcheggi.

Andrea Pravato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Don Enrico Pajarin
Si tratta di un'opera
di tutela e valorizzazione
del patrimonio storico



Il sindaco Possamai
Stiamo insistendo con i
privati per riqualificare
l'area dell'ex distributore



Partita doppia Dall'alto, la presentazione dell'intervento a Villa Cogollo Tormieri (Hasho) e l'interno dell'ex carcere che dovrebbe essere venduto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

059621-IT0G6Z